

Portavoce della Società: Dott. Andrea Giberti

La Società ha presentato la notifica prescritta dagli art. 13 E 23 del D.lgs. 105/15

La Società ha presentato il Rapporto di Sicurezza ai sensi del D.lgs. 105/2015, art. 15

Responsabile della Società: Dott. Andrea Giberti (Gestore)

Nei reparti le formulazioni di fitofarmaci avvengono attraverso la miscelazione di principi attivi, materiali inerti o solventi e coformulanti tensioattivi.

Lo stabilimento occupa una superficie di circa 29000 m² ed è ubicato nella zona industriale di Dosso sulla via Statale ad una distanza di circa 2 km sia dal centro abitato di S. Agostino sia da quello di Dosso. Le produzioni presenti nello stabilimento Chemia di Dosso sono costituite essenzialmente dalla formulazione di fitofarmaci e fertilizzanti per l'impiego in agricoltura. Le unità produttive presenti sono identificate come segue:

- Reparto U1: Miscelazione di inerti in polvere
- Reparto U2: Formulazione fitofarmaci in polvere
- Reparto U3: linea 1 – Formulazione liquidi e Micro incapsulati;
Linea 2 – Formulazione paste acquose
- Reparto U4: Formulazione fitofarmaci granulari
- Reparto U6: linea 1 – Formulazione diserbanti
Linea 2 – Formulazione fitofarmaci e biostimolanti
- Reparto U7: linea 1 – Formulazione oli emulsionati
Linea 2 – Formulazione paste acquose

Tipologia di Sostanza	Indicazioni di pericolo H	Stato aggregazione	Quantità massima [t]	Punti di Stoccaggio
Nafta solvente	H411	Liquido	94,4	Serbatoi bac. 59, 60 e 61 + prodotti base nafta: MP in Mag 3, PF in Mag 73/74
Molto tossiche H1	H300 H310 H330	Liquidi e solidi	50,0	Mag 3, Mag 4
Tossiche H2	H301 H311 H331	Liquidi e solidi	57,0	Mag 3, Mag 4
Estremamente infiammabili	H224	Liquidi e gas	0,6	Mag. 3
Liquidi facilmente infiammabili / Infiammabili P5c	H225 H226	Liquidi Liquidi	25,0	Mag. 73
Comburenti	H272	Liquidi e solidi	Nessuna	-
Pericolose per l'ambiente E1 / E2	H400 H410 H411	Liquidi e solidi Liquidi e solidi	271	MP in Mag 3; PF in Mag 3, 4, 51, 52, 74
			160	

TIPOLOGIA / EVENTO	Scenario incidentale	Probabilità di Innesco	Frequenza di accadimento (ev/anno)	
A1	Incendio magazzini 4 – 74	Dispersione fumi tossici	-	3,24*10 ⁻⁹
A2	Incendio magazzini 3 – 73	Dispersione fumi tossici	-	7,62*10 ⁻⁹
		Pool Fire	10 ⁻²	7,62*10 ⁻¹¹
		Flash Fire UVCE	10 ⁻²	7,62*10 ⁻¹¹
B1	Esplosione di polvere nel reparto U2-U4	Esplosione di polveri	-	3*10 ⁻³
D2	Rilascio di solvente per perdita da pompa all'interno del reparto formulazione U3/confezionamento U3	Pool fire	10 ⁻²	2,16*10 ⁻⁴
		Flash fire		Trascurabile
		UVCE		Trascurabile
D3	Rilascio di liquido infiammabile per rottura cisternetta a causa di caduta grave durante la movimentazione interna	Pool fire	10 ⁻²	4*10 ⁻⁸
		Flash fire		Trascurabile
		UVCE		Trascurabile
E1	Rilascio di anidride acetica durante la carica ¹	Dispersione tossica	-	4,2*10 ⁻⁴
		Pool fire	10 ⁻²	4,2*10 ⁻⁶
		Flash Fire		Trascurabile
		UVCE		Trascurabile

Tipologia di effetto per la popolazione e per l'ambiente

Per quanto riguarda **l'incendio dei Magazzini A1 e A2** l'effetto di danno più rilevante è l'intossicazione, per l'esplosione di polvere è l'onda di sovrappressione, mentre per gli scenari di incendio di pozza gli effetti di danno maggiori sono dovuti all'irraggiamento termico.

Misure di prevenzione e sicurezza adottate

In Chemia sono presenti sistemi automatici antincendio e sistemi di rilevazione di vapori di sostanze infiammabili, collegati al sistema di allarme di stabilimento.

Inoltre, esistono nello stabilimento apparecchiature antincendio come estintori, sacchi di sabbia, autorespiratore.

Mezzi di segnalazioni di incidenti

Il PEE prevede la segnalazione mediante una sirena bitonale posizionata sul tetto dello stabilimento ed in grado di avvisare anche la popolazione circostante.

Comportamento da seguire

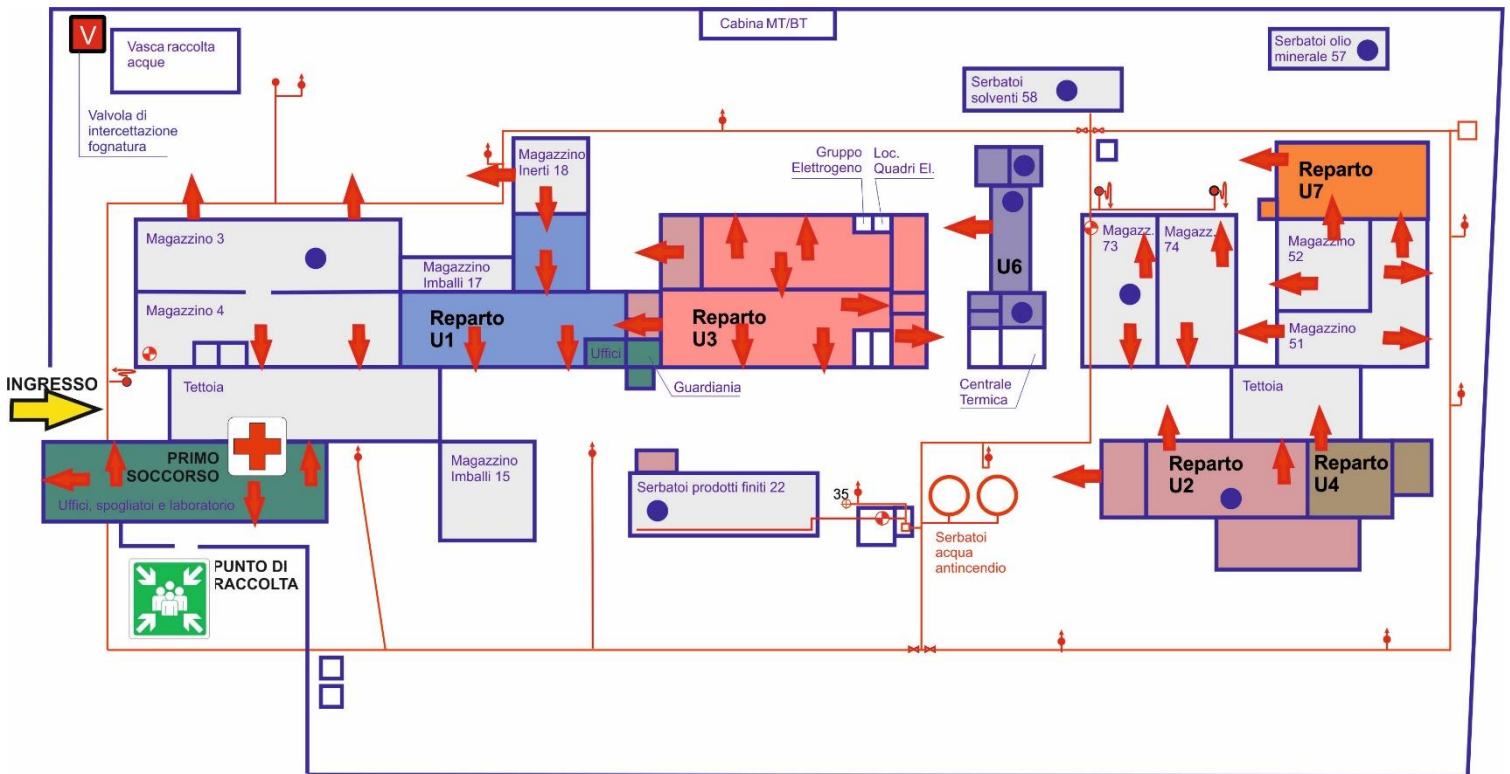
In caso di allarme **SIRENA DI TIPO CONTINUO** il personale presente all'interno dello stabilimento deve:

- mettere in sicurezza il proprio posto di lavoro;
- recarsi al punto di raccolta indicato in planimetria;
- attenersi alle disposizioni del responsabile dell'emergenza.

In generale per chi si trova all'esterno dello stabilimento è opportuno non lasciare l'abitazione, fermare la ventilazione, chiudere le finestre, seguire le indicazioni date dalle autorità competenti, mettersi all'ascolto di radio o televisione, lasciare libero il telefono, non andare a prendere i bambini a scuola.

Mezzi di comunicazione previsti

I mezzi a disposizione dell'azienda per allertare le autorità in caso di emergenza sono le linee telefoniche sia di rete fissa che mobile.



INCENDIO CHEMIA ha designato i sigg. **LORENZO TARTARI, LUCA BALBONI, MARCO CASELLI, GIAN LUCA BATTAGLIA, MASSIMO FABRIZI, CRISTIAN TASSINARI, ALESSANDRO TARTARI, CAVICCHI LUCA, PERINI LUCA** assieme ad altro personale stagionale quali addetti dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio e li ha inoltre incaricati della gestione dell'emergenza.



- Come prima cosa individua la posizione delle vie di fuga più vicine
- Poi individua le posizioni di estintori e idranti



RICORDA: Al suono continuo della sirena abbandona il reparto dopo averlo messo in sicurezza e dirigiti verso il più vicino punto di raccolta (**il punto di raccolta è situato nel parcheggio auto dietro la mensa**). Attenzione alla direzione del vento durante lo spostamento, tieni sempre d'occhio la manica a vento presente al centro dello stabilimento!



NON CREARE IMPEDIMENTO ALLE OPERAZIONI DI EMERGENZA

NON CREARE IMPEDIMENTO ALLE OPERAZIONI DI SOCCORSO

INFORTUNIO



Per Dispositivo di Protezione Individuale (D.P.I.) si intende **qualsiasi attrezzatura destinata ad essere indossata e tenuta dal lavoratore allo scopo di proteggerlo** contro i rischi che minacciano la sua sicurezza e salute.



E' indispensabile quindi:

- che utilizzi regolarmente i D.P.I.
- che li mantieni in buono stato
- che abitualmente controlli e comunichi il loro eventuale malfunzionamento



In azienda è presente la cassetta di medicazione che si trova in **INFERMERIA** (palazzina uffici). Sono stati nominati come addetti al pronto soccorso: **LUCA BALBONI, MARCO CASELLI, TARTARI ALESSANDRO, PEDRIALI MONICA, PARMEGGIANI EMANUELA.**

RICORDA

E' severamente **VIETATO FUMARE** in **TUTTA L'AREA** dello stabilimento ad eccezione delle zone adiacenti alle zone ristoro! Cibi e Bevande si possono consumare solo nelle aree ristoro.

Attieniti scrupolosamente alle indicazioni riportate sui **CONTENITORI** delle sostanze chimiche e sulle **SCHEDE DI SICUREZZA !**



I TRASGRESSORI SARANNO SANZIONATI SECONDO LE NORME PREVISTE DAL C.C.N.L. CHIMICI